

Anno XV

Torino, 10 Luglio 1916

CC. colla Posta

N 13



Direttore: R. CARLUCCI

ESCE IL 10 E IL 25 DI OGNI MESE

== Abbonamento annuo L. 8 - Estero L. 10 ==

CON DIRITTO A PREMI

Un numero separato Cent. 40 - Arretrato Cent. 50

Centesimi

40

Centesimi

40

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE:

Corso Francia, 210 - **TORINO** - Via Millaures, 6.

PREMI agli Abbonati del 1916

MOBILI RUSSI

Raccolta originalissima di disegni di mobili eseguiti espressamente dal prof. C. Mayer, specialista e fabbricante di mobili a Saint-Petersbourg.

12 grandi tavole a colori L. 24.
Agli abbonati L. 6.

Le Sigle

interessante ed elegantissimo album di 20 grandi tavole su cartoncino di lusso riproducenti circa 150 sigle artistiche, decorative, allegoriche.

L'opera completa L. 16.
Agli abbonati L. 4 franco di porto

FIORI ARTISTICI * ACQUERELLI A COLORI

Prima e seconda serie di quattro grandi tavole di cm. 44x35, con artistica cartella.

Prezzo di ciascuna serie L. 2,50
Agli abbonati L. 1,50 per serie

Putti e stucchi del SERPOTTA

Raccolta completa di tutti i capolavori del grande artista, composta di 50 grandi fototipie a doppia tinta.

Prezzo L. 30 — Agli abbonati L. 15

La miniatura sulla pergamena

opera su cartoncino patinato di cm. 34x24 rilegata in tela e oro con testo esplicativo illustrato, con cinque tavole di iniziali di tutte le epoche e 16 tavole a colori fuori testo.

Opera completa L. 15
Agli abbonati L. 7,50

L'arredamento completo di un intero appartamento moderno

comprende 18 tavole di cm. 54x37 a colori, riproducenti ambienti nel loro insieme e nei particolari decorativi e costruttivi.

L'opera completa L. 40
Agli abbonati L. 10

QUESTE OPERE S'INVIANO FRANCO DI PORTO

Sono disponibili alcune copie, elegantemente rilegate, delle annate arretrate de

L'Artista Moderno

Dal vol. V (Anno 1906) al vol. VII (Anno 1908) L. 12 ciascuno e dal vol. VIII (Anno 1909) al vol. XIV (Anno 1915) L. 15 ciascuno.

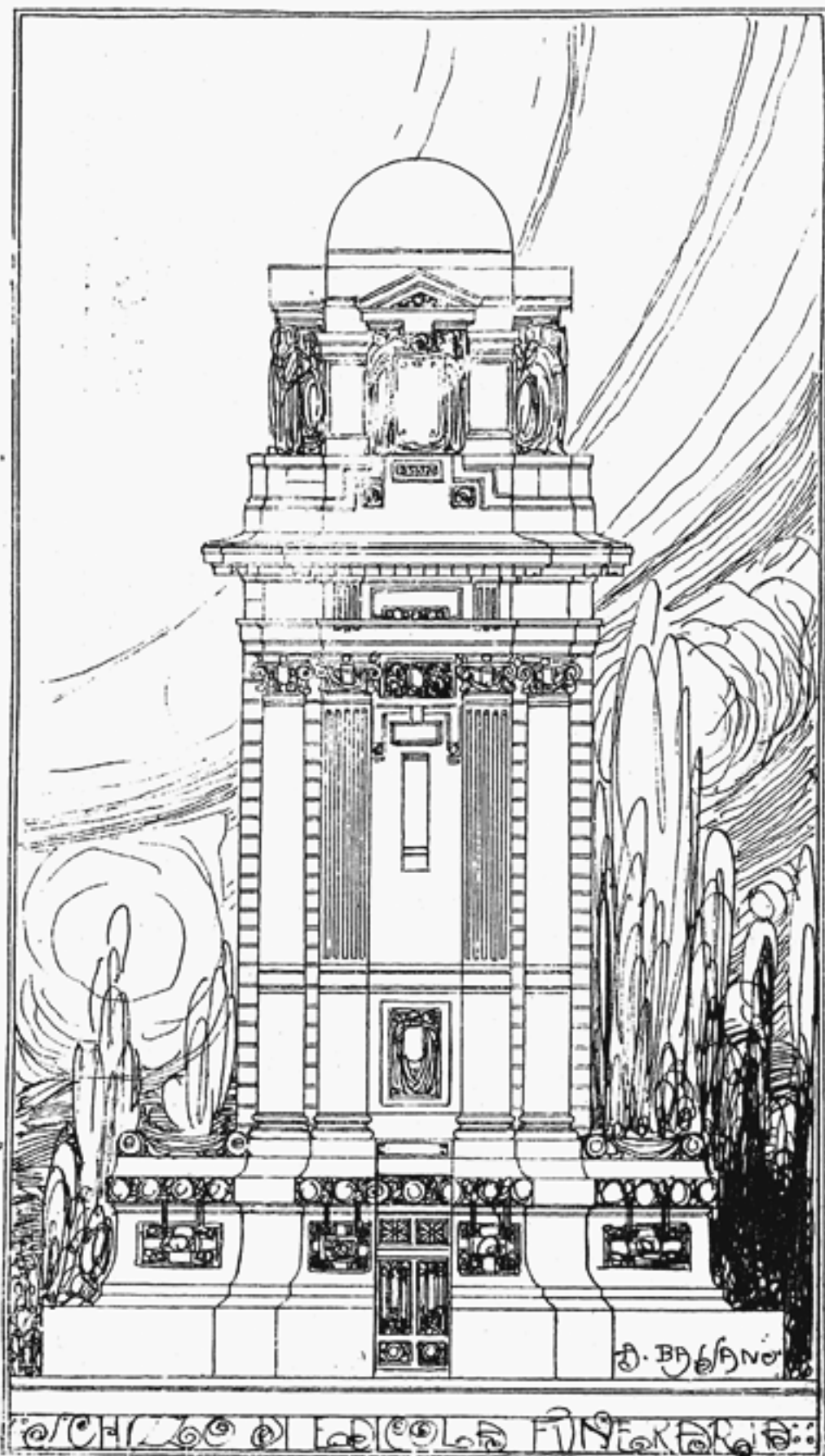
Le altre annate sono esaurite

Agli Abbonati del 1916 de "L'Artista Moderno", a metà prezzo

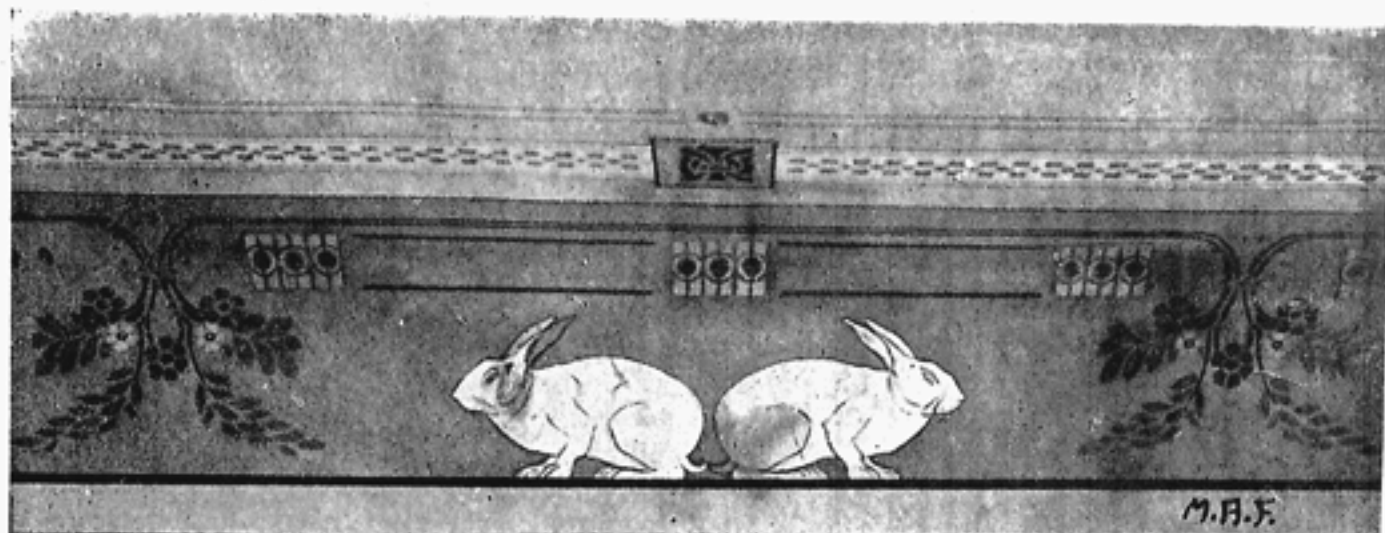
Agevolazioni eccezionali a chi acquisterà tutte le annate.



« MANFREDO » (DAL BYRON)
STATUA DI T. Pozzi. - Torino.



MOSTRA « PRO MUTILATI ». — Pisa.



FREGIO DECORATIVO. — M. A. Falorsi. - Firenze.

== L'ARTE ==

(Continuazione, v. n. 6).

L'arte è una manifestazione simbolica della civiltà, in quanto ne riproduce l'idea e il sentimento; essa è perciò un bisogno umano vivo e intenso, per cui se ne rinvencono le tracce nell'uomo primitivo.

Quando noi vediamo, sopra di alcune ossa, gli atti primitivi della mente che, pure in modo maldestro e rozzo, tende a voler fissare con la incisione una figura qualsiasi, cominciamo a comprendere la mentalità originaria dell'uomo, e quali cose lo hanno più dapprima impressionato. Col seguire quindi queste tracce d'arte lungo i secoli, veniamo a sapere come il pensiero si è andato svolgendo e quali sentimenti sono stati nutriti. Gli è così che nel mondo dell'arte si trova la storia umana, compaginata nelle stratificazioni delle opere lasciate, quasi come la natura ha compaginata la storia sua con le stratificazioni geologiche.

E noi apprendiamo che l'arte prima a nascere è stata la scoltura, i cui primi vagiti sono stati soffocati nelle caverne; ond'ella è contemporanea del troglodita. Successivamente si cominciano a trovare dei pietroni, disposti secondo un disegno (i dolmen) e veniamo a comprendere che così è nata l'architettura (1).

L'arte vera comincia dall'Egitto e si estende in Asia. È però l'architettura che grandeggia e chiama a sé la scoltura per esserne illustrata. La scoltura era nata come pura e semplice tendenza al naturalismo, senza idealità di sorta; ma, accoppiata all'architettura, abbandonò il naturalismo e prese l'idea religiosa che il tempio innalzava. Allora



MEDAGLIA. — G. De Angelis.

(1) Errano coloro che han voluto far nascere prima l'architettura. Questa è nata dai bisogni cresciuti e dal consorzio aumentato; la sua origine non è artistica, ma ne è stato artistico il progresso.



« CIECO » BUSTO. — E. Carmassi.

il naturalismo si trasformò in *convenzionalismo*, e vennero su quei mostri che accoppiavano la natura umana alla natura bestiale. La terra, è vero, nella sua età primitiva aveva pure dato alla luce degli esseri mostruosi; ma non così strani come l'arte li partorì, sotto l'impero di una religione più strana ancora, quantunque grandiosa si fosse manifestata in architettura. Tuttavia questa *stratificazione* artistica del mondo dell'arte servì di fondamento solido all'arte della Grecia.

È nell'arte greca che la figura umana riceve la sua perfezione maggiore, in grazia di una religione diversa. Qui non è più il feticismo egiziano, l'aglio e la cipolla non sono altro che piante da cucina, e lo scarabeo non raffigura più il Dio che rotola il mondo come una pallottola di sterco bovino. Gli Dei vivono su l'Olimpo e scendono pure in terra per *unirsi* con la donna, e quindi ne derivano forme divine.

L'arte così si ispira ad un ideale divino umanato, e la scultura eccelle per tale idealità. A voler quindi continuare il paragone, si potrà dire che la statuaria greca, nel mondo

dell'arte, rappresenti l'*epoca quaternaria* della natura, quando l'uomo e la donna uscirono dalla mano di Dio in tutta la purezza delle forme create.

Viene poi l'arte romana, che si distingue pel concetto architettonico, pari alla grandezza del pensiero politico, che fa di Roma « la dea delle genti », il *caput mundi*. Indi si verifica pure nel mondo dell'arte il cataclisma che sconvolse il mondo della natura; l'onda barbarica travolge tutto, come tutto travolge il diluvio, e l'arte scompare col mondo pagano. Ma, come l'*arca* di Noè, stette saldo su i flutti barbarici il Vaticano, che raccolse le scampate reliquie dell'arte romana per figurare poi come modelli alla successiva epoca del *Rinascimento*, tanto per l'Italia glorioso.

(Continua).

A. M. CAVALLO.

00 00 00

★ I restauri ai monumenti sacri e profani in Italia continuano regolarmente, nonostante il periodo turbinoso che subiamo e la crisi che inevitabilmente andremo incontro. Codesta serena e forte attività nella nostra Patria è il conforto più bello che le arti e la civiltà possano avere in momenti tristi e difficili come questi che attraversiamo.



MOSTRA « PRO MUTILATI » PISA
DISEGNO. — E. Carmassi.



DISEGNO. — E. Carmassi. - Spezia.

Venezia. — Due importanti progetti di interesse artistico hanno ottenuto l'approvazione Ministeriale e stanno per essere tradotti in atto.

Il primo riguarda il compimento dei già iniziati lavori di restauro alla magnifica chiesa dei SS. Giovanni e Paolo. La spesa prevista e deliberata è di L. 103.700 ed il Comune di Venezia vi contribuirà per L. 51.850.

Il secondo progetto approvato è quello per la costruzione di dossali di legno noce destinati alla sala del Maggior Consiglio del Palazzo Ducale. Tali dossali importeranno la spesa di L. 35.900.

Firenze. — Si continua l'importante restauro degli affreschi del cosiddetto sepolcro di fianco alla Chiesa di Santa Maria Novella ed il lavoro di decorazione delle volte e del prospetto del gran chiostro dello stesso convento dei Domenicani annesso a quella chiesa.

Sono già a buon punto i restauri della facciata barocca del convento dei Padri della Missione sulla piazza dei Frescobaldi, dove ai pietrami completamente corrosi altri se ne sostituiscono riproducendo con scrupolosa

esattezza gli ornati e le modanature di gusto squisito che le intemperie avevano ridotte in stato addirittura rovinoso.

È già incominciato anche il lavoro di abbassamento del piano della Piazza di San Lorenzo.

Stanno pure per essere iniziati i restauri della facciata di S. Maria Novella e della cupola della chiesa della SS. Annunziata.

A cura della Soprintendenza dei Monumenti si prosegue il restauro dell'Arco trionfale di S. Gallo in Piazza Cavour dove si debbono rinnovare anche molte parti delle decorazioni di marmo e di stucco logorate dai ghiacci e dal sole.

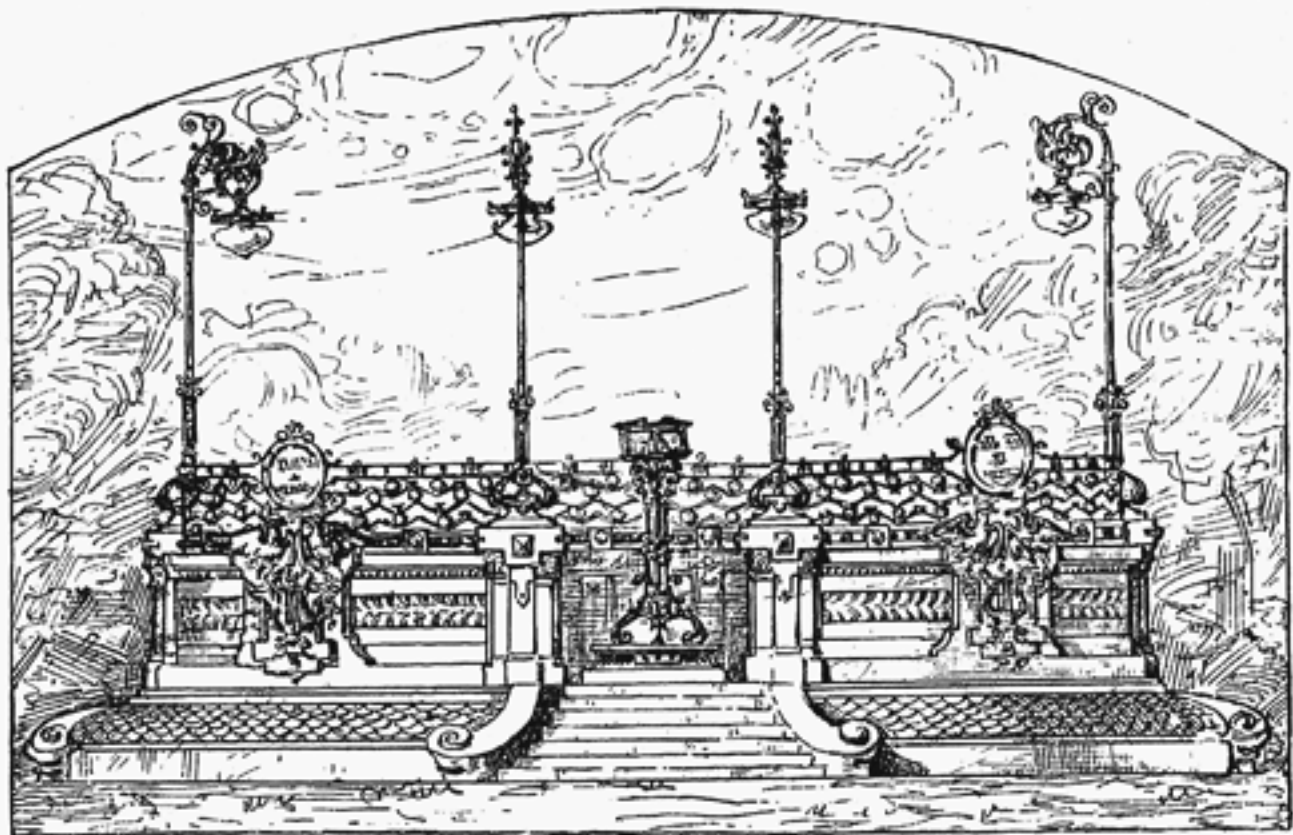
Un altro grandioso edificio aveva la bella facciata barocca ridotta in deplorabile stato: il palazzo già Capponi in via Gino Capponi, caratteristica e ricca costruzione degli architetti Fontana, Ruggeri e Cecchini. Vanno pertanto tributate lodi all'attuale proprietario marchese Gentile Farinola che ha già fatto por mano al completo restauro delle decorazioni dell'ampia facciata.

Mantova. — A cura delle Soprintendenze dei Monumenti di Verona saranno quanto prima iniziati importanti lavori di restauro a tre insigni monumenti mantovani.

Nel meraviglioso Palazzo Ducale si provvederà con opportune opere al risarcimento della sala detta « dei quadri », da tempo invasa e danneggiata dalla umidità.



MOSTRA « PRO MUTILATI » PISA
XILOGRAFIA. — F. Pizzanelli.



SCHIZZO DI PALCO PER BANDA MUSICALE. — A. Zaffagnini.

Importanti lavori di riparazione si eseguiranno nella graziosa chiesa trecentesca di S. Maria del Gradaro.

Di maggiore importanza saranno i restauri del Castello di San Giorgio, ampio e severo edificio sorto alla fine del XIII secolo. Il celebre castello ha attraversato un lungo periodo di abbandono e di decadenza, tanto che alcune parti erano ridotte in condizioni disastrose. Molte tettoie sono danneggiate dalle piogge e cadenti tanto da non offrir più adatto riparo agli ambienti esterni, alcuni muri sono guasti per l'invasione dell'umidità e deperimenti di ogni genere si deplorano in diverse altre parti dell'ampio fabbricato.

Molto opportuna è stata perciò la deliberazione presa dal Ministero di ordinare l'esecuzione dei restauri che importeranno una spesa di oltre 20.000 lire.

Bagnasco d'Asti. — La chiesa di S. Giorgio è un prezioso esempio dell'architettura romanica del XIII secolo della quale pur troppo non rimangono oggi in Piemonte che pochi monumenti. La chiesa è a tre navate, ognuna delle quali termina con un'abside.

Un lungo periodo d'abbandono ha ridotto

l'edificio in grave stato di deperimento, tanto che la Soprintendenza dei Monumenti del Piemonte si è molto opportunamente interessata di studiare un progetto atto a consolidarlo e a restituirlo nella parte trasformata all'aspetto originario.

Il progetto è stato approvato dal Ministero dell'Istruzione ed i lavori saranno quanto prima condotti a compimento.

Alla spesa prevista di L. 4350 contribuiranno il Comune di Bagnasco per L. 800, l'Economato Generale di Torino per L. 500, la Famiglia Bracci-Balla per L. 400. Al rimanente della spesa, L. 2650, provvederà il Ministero.

Ancona. — È stata approvata la spesa di L. 1867,40 per i lavori di restauro e consolidamento della monumentale chiesa di Porto Nuovo. Presto si porrà mano ai lavori.

Bologna. — Il Ministero ha concesso un sussidio di L. 5000 pagabili in cinque esercizi finanziari a rate di L. 1000 ciascuna, per i lavori di restauro all'abside della monumentale chiesa di S. Maria dei Servi in Bologna. I lavori ammontano a L. 37.941 e saranno eseguiti a cura del Comitato appositamente costituitosi.

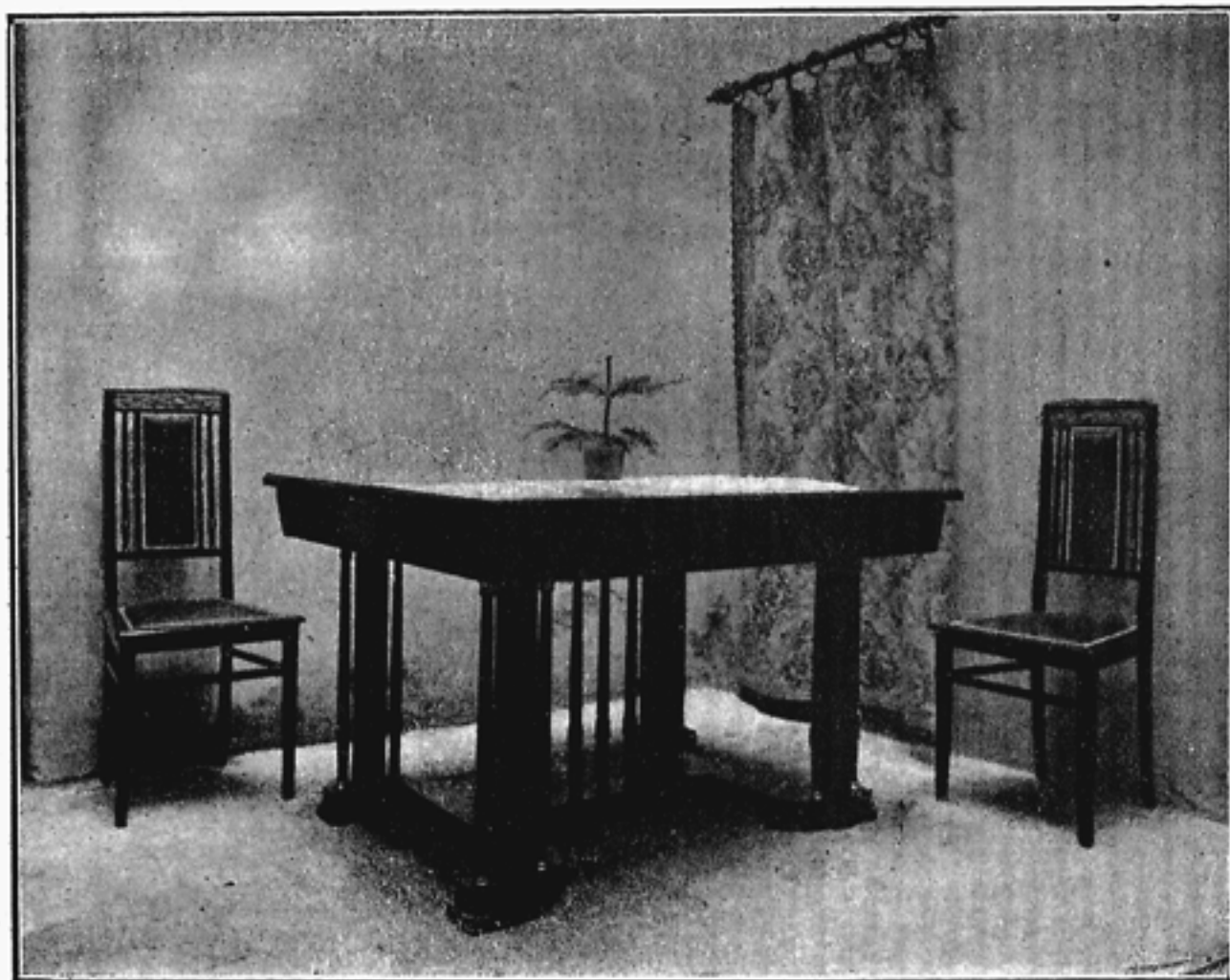
Canossa. — È stata approvata la spesa di L. 500 pei lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione della monumentale Rocca e Museo. Presto si porrà mano ai lavori a cura della Sovrintendenza dei Monumenti di Bologna.

Casteldipiano. — La Giunta, considerato che l'attuale facciata della chiesetta di Santa Maria delle Grazie, in Casteldipiano, non ha importanza artistica e monumentale che ne consigli la conservazione nello stato attuale, e che l'ambiente in cui trovasi non ha uno speciale carattere che imponga particolari norme stilistiche, non crede che sia il caso di opporsi alla trasformazione della facciata stessa secondo il progetto Gianelli, e si limita a consigliare per la migliore riuscita dell'opera, che essa venga studiata e semplificata nel coronamento e che le parti decorative siano ispirate ad un più perfetto senso d'arte.

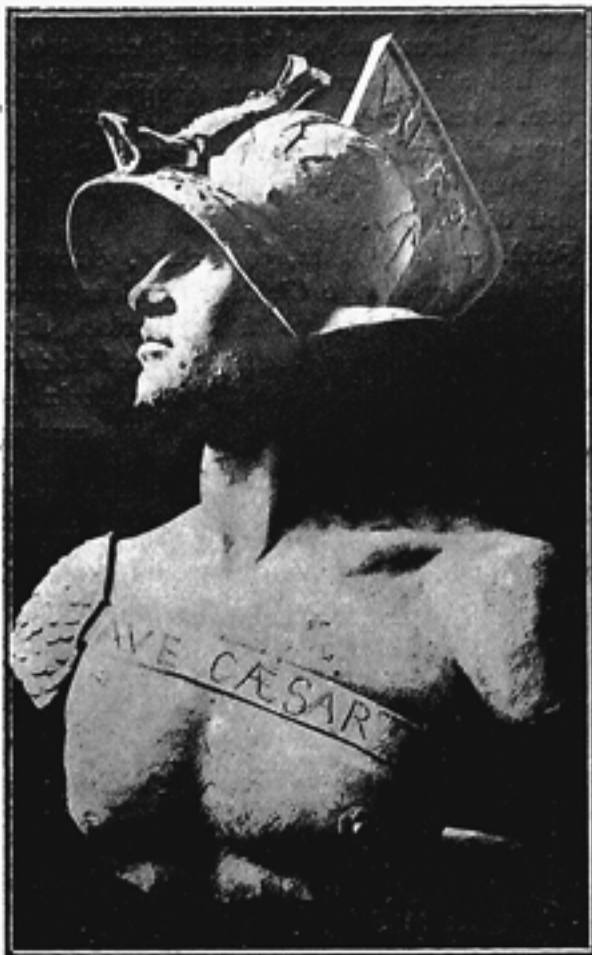
Firenze. — È stata deliberata la somma di

L. 3000 quale sussidio del Ministero della Pubblica Istruzione pei lavori di restauro da eseguirsi alla monumentale chiesa di Santa Croce. I restauri saranno eseguiti a cura dell'Opera di S. Croce sotto la direzione e sorveglianza della Soprintendenza dei Monumenti di Firenze.

Forlì. — La Giunta, constatata, come risulta dalla relazione Cirilli, l'assoluta necessità, per tenere in piedi la facciata della chiesa di S. Mercuriale in Forlì, di addivenire alla demolizione e alla ricomposizione della parte superiore della facciata stessa nel tratto pericolante, è di parere che la ricostruzione debba avvenire sulle linee attualmente esistenti, salvo che per i due mensole laterali, i quali non avendo alcun carattere d'arte ed alterando la linea della facciata, possono essere rimossi, invita la Sovrintendenza a presentare un progetto concreto conforme a tali criteri.



MOBILI PER SALA DA PRANZO. — Stab. Giunchi. - Rimini.



« GLADIATORE » BUSTO. — E. Mancini.

Messina. — La Giunta del Consiglio Superiore per le antichità e belle arti, preso in esame il progetto Bazzani riguardante il restauro e la utilizzazione dei resti della chiesa di S. Giovanni di Malta, in Messina, prossima al nuovo palazzo della Prefettura, esprimendo il proprio rammarico che nell'assegnazione dello spazio destinato alla costruzione di detto palazzo non siasi tenuto il debito conto delle esigenze di conservare la parte absidale della chiesa medesima, saldamente rimasta in piedi, alla quale parte della fronte posteriore del nuovo edificio viene ad essere quasi addossata, e constatata quindi la impossibilità di conservare tutta la costruzione per la mancanza di sufficiente spazio libero tra essa e il nuovo palazzo della Prefettura, ritiene che, in ogni modo, debba essere integralmente conservato il magnifico prospetto posteriore con il suo corpo di fabbrica di circa sei metri di profondità e che tale corpo di fabbrica debba essere mantenuto

anche nelle fiancate all'altezza medesima della parete suddetta. Perciò ha fatto voti presso il Ministero, onde il progetto presentato, non rispondendo a quest'ultima condizione, sia in conformità di essa opportunamente modificato.

Quanto alla demolizione della rimanente costruzione, si è raccomandato perchè la tomba del Maurolico e gli altri elementi artistici che dovranno essere rimossi, siano accuratamente conservati e ricomposti in una sala del Museo.

In ordine, in fine, al richiesto contributo nella spesa, lascia al Ministero considerare se la trasformazione a nuovi usi di resti monumentali che nessuna ragione intrinseca di stabilità richiederebbe, giustifichi tale concessione.

Poppi. — Sono stati approvati per la somma di L. 4000 lavori di robustamento e ripristino dei muri merlati del monumentale palazzo dei Conti Guidi in Poppi. I lavori cominceranno quanto prima a cura della Soprintendenza dei Monumenti di Firenze.

Ravenna. — È stata approvata la perizia dei lavori di costruzione dei muretti di sostegno della rampa di discesa al Mausoleo di Teodorico per un importo di L. 1500. Tali opere saranno eseguite ad economia dalla R. Soprintendenza dei Monumenti della Romagna.

Sono stati approvati pure i lavori della scalea avanti l'attico di S. Vitale per la somma di L. 1500. Essi saranno eseguiti a cura della R. Soprintendenza.

Roma. — Con Decreto Ministeriale 24 luglio 1915 si è approvato il progetto dei lavori di restauro dei muri e delle volte pericolanti



ILLUSTRAZIONE. — A. Vito. - Pistoia.



EX-LIBRIS. — M. A. Falorsi.

della torretta quattrocentesca addossata alle Terme Diocleziane, per un importo complessivo di L. 1551,50. Tali lavori saranno presto eseguiti ad economia dalla Soprintendenza ai Monumenti di Roma.

Tivoli. — Con Decreto Ministeriale 5 giugno 1915, si è approvata l'esecuzione dei lavori di rinnovazione dei tetti nell'antica chiesa di S. Silvestro. Nella spesa di L. 5380 prevista hanno deliberato di contribuire per L. 1000 il Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, e con L. 500 il Comune di Tivoli, rimanendo così a carico del Ministero della Pubblica Istruzione le rimanenti L. 3880.

Diamo inoltre una sommaria rassegna dei lavori effettuati nei luoghi danneggiati dal terremoto:

Lazio. — Si è compilata la perizia dei lavori occorrenti per il consolidamento del palazzo di Gottifredo in Alatri. Essi verranno fatti a spese del Comune.

Ad Albano si è iniziato il lavoro di restauro al Sepolcro di Pompeo per il quale si prevede una spesa di circa L. 2000.

Nella Cattedrale di Anagni si sono incominciati i lavori di consolidamento, approvati con Decreto 12 giugno 1915. In esso è pure deliberato il restauro al Museo, nonché la sistemazione dei locali da destinarsi al Museo stesso.

Tali lavori importano una spesa complessiva di circa 4500 lire.

A Nazzano si è condotto a termine il restauro alla torre del Castello del secolo xv.

A Roma sono terminati i lavori di restauro alla Tor Millina e ai vari monumenti sepolcrali di via Appia Antica.

A Subiaco, nel Monastero di S. Scolastica, sono a buon punto le demolizioni di tutte le parti pericolanti aggiunte nei secoli xvii xviii. Il Ministero ha contribuito con L. 25.000.

A Tivoli si è iniziato il completo rifacimento del tetto alla chiesa di San Silvestro, importante una spesa di L. 5600, e si stanno ultimando i lavori di consolidamento al palazzo Torlonia.

A Velletri si è preparato il progetto di restauro al palazzo Ginnetti.

A Veroli si sono iniziati i lavori di consolidamento alla Badia di Casamari.

Abruzzo. — Ad Alba Fucense si è recuperato il bellissimo rosone del secolo xv e la lunetta dipinta a fresco della porta, nella chiesa di S. Nicola. Si sta ultimando il lavoro di smontamento del pericolante muro di



BOZZETTO DI MONUMENTO. — G. De Angelis.



XILOGRAFIA. — A. Bassano.

destra della chiesa di S. Pietro. Tutte le colonne rimaste in piedi sono state smontate.

Si è poscia consolidato l'ambone e interamente sgombrate le macerie sotto le quali si è ritrovata la preziosa porta del secolo XII, e tutti i frammenti decorativi. Nello smontare l'altare barocco si è trovato l'antico paliotto in pietra con ornati nel secolo XII, di finissima fattura. Si è inoltre recuperata, dopo lunghi scavi, la bifora quattrocentesca della casa parrocchiale.

Ad Aquila sono terminati i lavori di smontamento del lato superiore di sinistra della chiesa di S. Maria Collemaggio e approvato con Decreto 5 giugno 1915 il contratto stipulato col signor A. Ippoliti per l'esecuzione dei lavori di restauro di detta chiesa. Tali opere importano la spesa complessiva di L. 4989.

Il Ministero ha assegnato un sussidio di L. 3600 quale contributo alla spesa di L. 13.000 prevista per i lavori di restauro e consolida-

mento della chiesa di S. Andrea di Asola. Tale sussidio sarà pagato alla Fabbriceria di quella chiesa, a cura e a spese della quale si eseguono i lavori.

Ad Avezzano si è puntellato il prospetto strapiombato della chiesa dei Cappuccini (secolo XVI). Si è scavato inoltre tutto il locale del Museo Civico e recuperate le lapidi e tutti i frammenti marmorei che le componevano. Il locale è stato ricostruito solidamente e ricoperto.

A Balsorano si è provveduto alle opere più urgenti di copertura e consolidamento del Castello Medioevale.

A Borgovellino nella chiesa di San Dionigi vennero sottofondati i muri laterali e l'abside, ricostruita la parete destra caduta e riparato il tetto.

A Bugnara venne coperta e puntellata la chiesa di S. Maria degli Angeli.

A Bussi si è provveduto alla copertura della chiesa di S. Pietro *ad Oratorium*.

A Celano vennero recuperati tutti i pezzi della facciata caduti, della chiesa di S. Giovanni Battista ed Evangelista, puntellati gli archi e rimessa in luce interamente la navata di destra con affreschi del trecento. Anche alla chiesa di S. Angelo venne puntellata la



EN-LIBRIS. — M. A. Falorsi.

facciata. Si è preparato il progetto di restauro ed eseguite le più urgenti puntellature del Castello.

A Cittaducale si sono recuperati tutti i pezzi paramentali del prospetto della chiesa dei raccomandati.

A Luco nei Marsi furono eseguite le più urgenti riparazioni alla chiesa di S. Maria.

A Magliano de' Marsi furono recuperati tutti i bassorilievi e i blocchi del paramento della chiesa di S. Lucia, puntellata la facciata e l'interno.

Ad Ortucchio fu puntellato e coperto tutto quanto rimane della chiesa di S. Orante.

A Paternò, sotto le macerie della chiesa di S. Sebastiano, alte circa dodici metri, si sono ritrovati il portale gotico e la pila dell'acquasantiera del secolo xv.

A Rivisondoli si è provveduto alla copertura della chiesa Matrice.

A Rosciolo venne puntellato il lato destro della facciata della chiesa di S. Maria delle Grazie.

A Sulmona vennero puntellati i prospetti delle chiese di San Francesco e di S. Maria della Tomba.

A Torre dei Passeri si è ultimato il lavoro di parziale demolizione del fabbricato sei-



NOTE OCCULTE.

COPERTINA. — E. Prampolini.

centesco annesso alla Badia di S. Clemente a Casuarina.

A San. Benedetto de' Marsi si sono iniziati gli scavi delle macerie della chiesa di San Benedetto.

OO OO OO

★ Una scuola artistica industriale è stata inaugurata nella industriale e colta città di Lecce allo scopo d'integrare la cultura tecnico-professionale delle locali classi operaie, così elevate per spirito e tendenza artistica. Tale scuola formava da tanti anni l'aspirazione di quel capoluogo e si deve principalmente al merito dell'on. Giuseppe Pellegrino se, dopo lunghi anni d'attesa e non lievi difficoltà, si è riuscito finalmente a dar vita ad una nobile e moderna istituzione la quale segnerà, specialmente per quella regione, una vera conquista del benessere economico e del progresso civile. E come saggiamente esclamò, nel suo discorso inaugurale l'on. Pellegrino, che n'è il presidente del Consiglio d'amministrazione, è giunto il tempo in cui convenga



M. A. Falorsi. - Firenze.

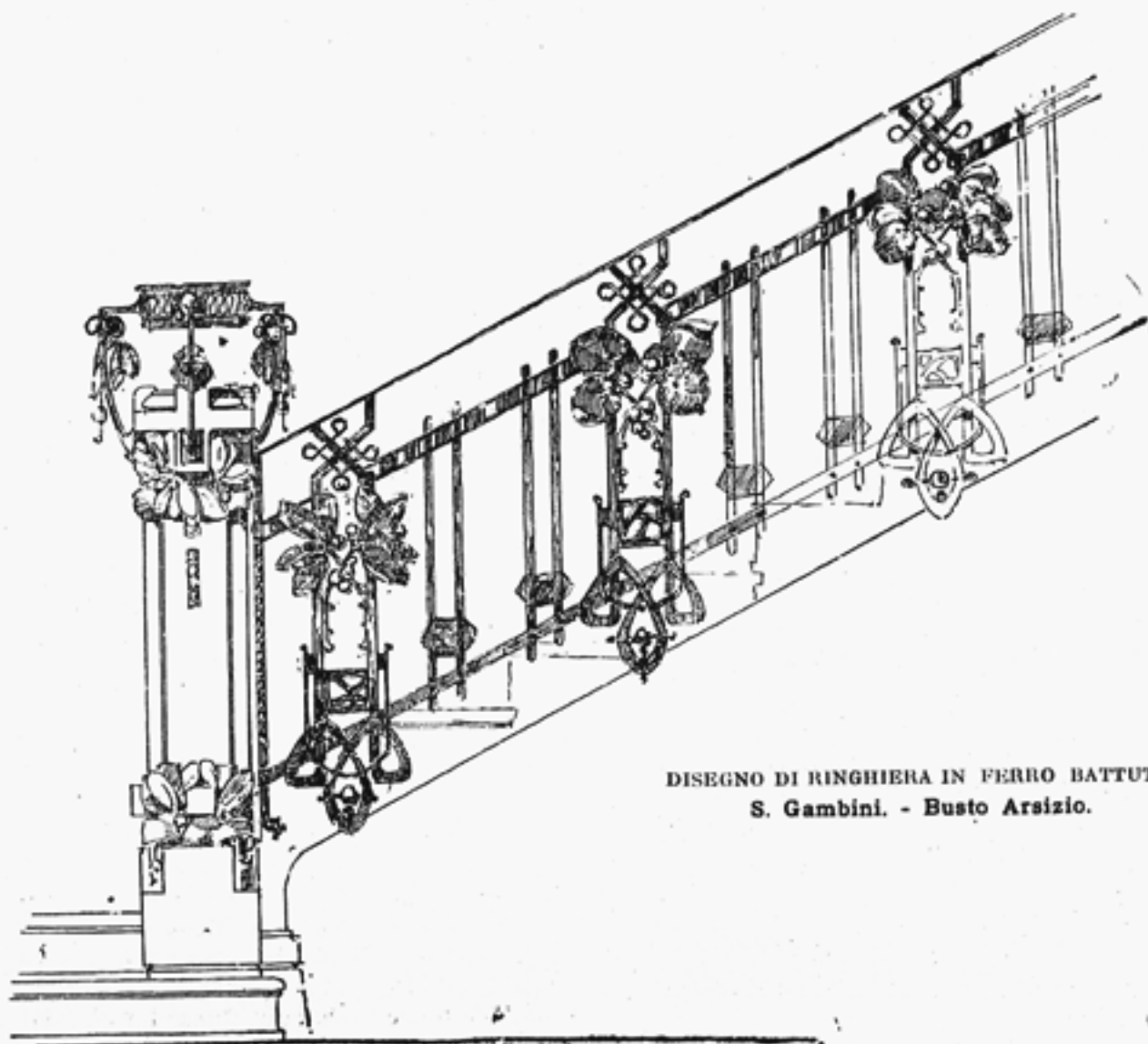
provvedere all'elevamento delle classi operaie perchè possano resistere trionfalmente alla concorrenza degli stranieri. Le Scuole Professionali sono una leva possente per i vagheggiati destini d'Italia e che primo e fondamentale concetto sia quello di disporre il sentimento della bellezza ai vari bisogni della produzione industriale ed occorre studiare, oltre la necessità, anche le tradizioni d'ambiente per giungere al vero trionfo della nostra manodopera. Per lo sviluppo delle nostre colonie e per l'incremento dei nostri commerci verso l'Oriente, la nobile terra pugliese è destinata a divenire il centro di pulsazione della futura vita economica nazionale.

Chi ha la visione chiara dei bisogni del popolo e della vita collettiva, e vede e sente quali e quante siano le energie latenti delle popolazioni, e come esse giacciono inerti,

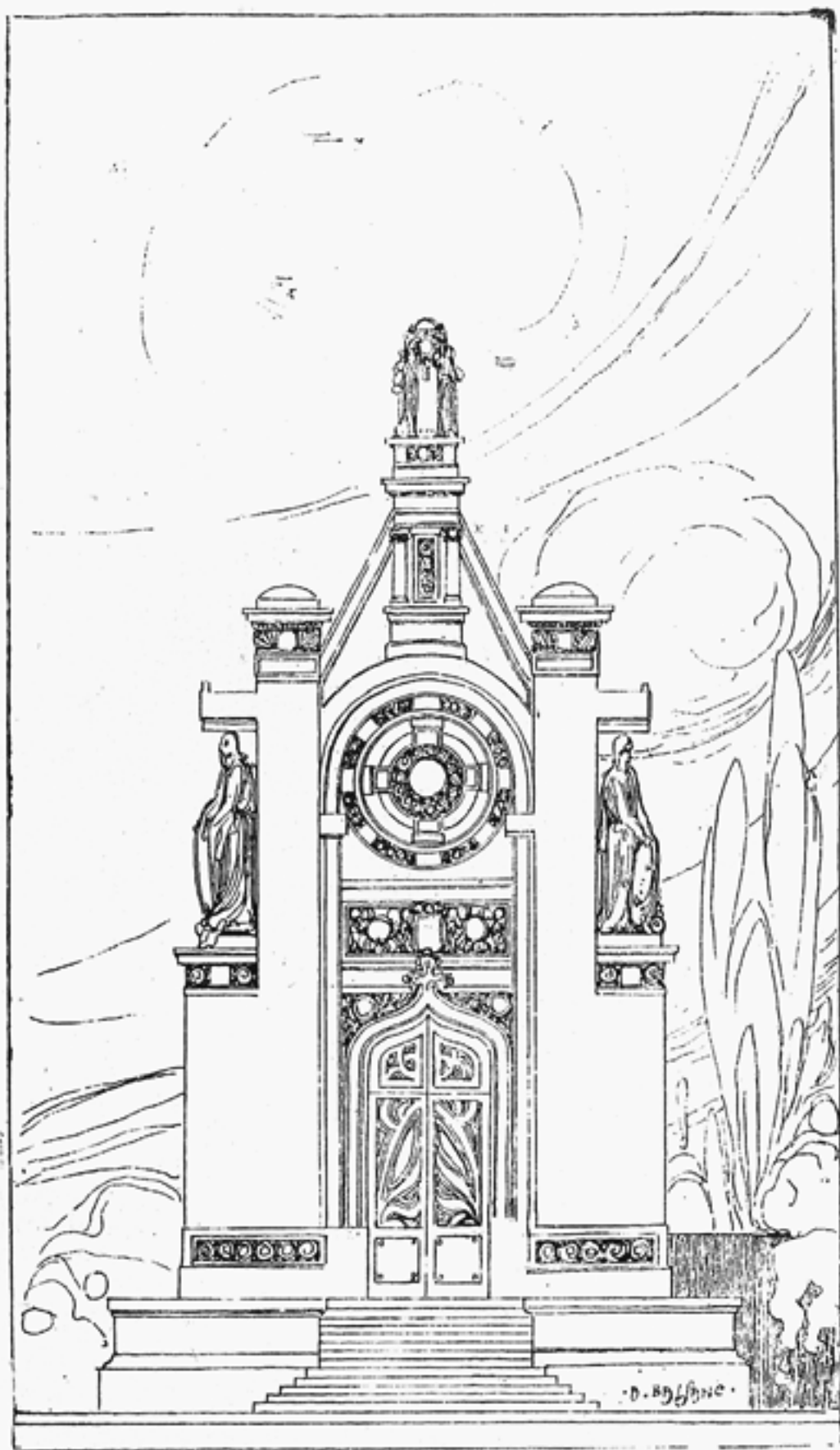
non può non convenire che le scuole professionali dovrebbero essere istituite e sorgere accanto alle scuole ordinarie di insegnamenti elementari, poichè, se queste sono sufficienti per i figli dei borghesi, non lo sono per i figli del popolo, a cui è d'uopo impartire istruzione adatta ai mestieri, ai quali si debbono dedicare.

E tanto più si sarebbe dovuto sentire il dovere di fornire insegnamenti professionali al popolo, per quanto questo era ed è più debole, ed era ed è in maggior numero.

Saggia ed a proposito è venuta, quindi, la decisione del Governo nel dotare una delle più elette città delle Puglie, di una istituzione così indispensabile la quale, tenuto conto delle spiccate attitudini speciali di quella popolazione per le produzioni artistiche, è destinata, senza dubbio, ad una fiorente e prosperosa vita.

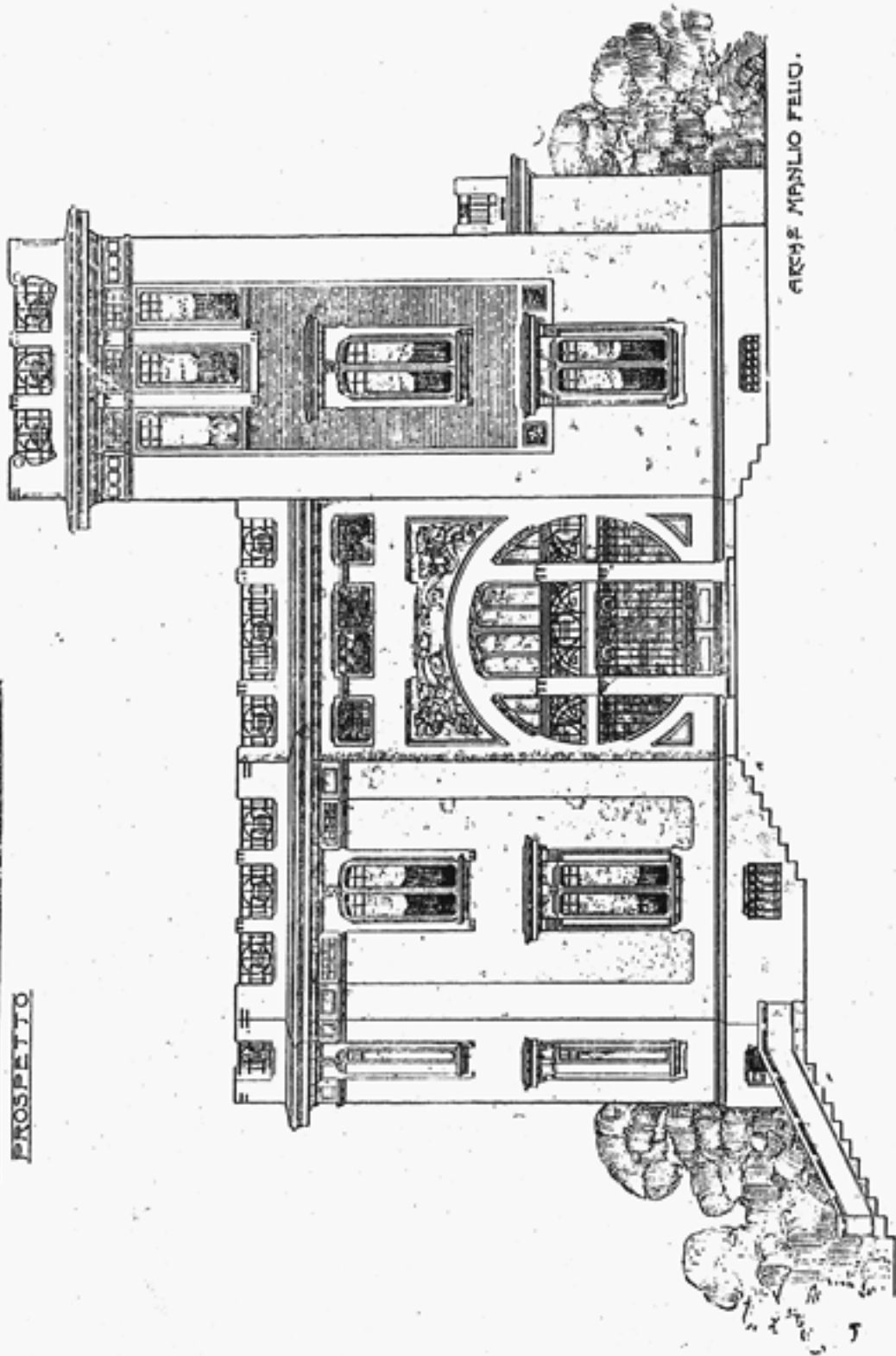


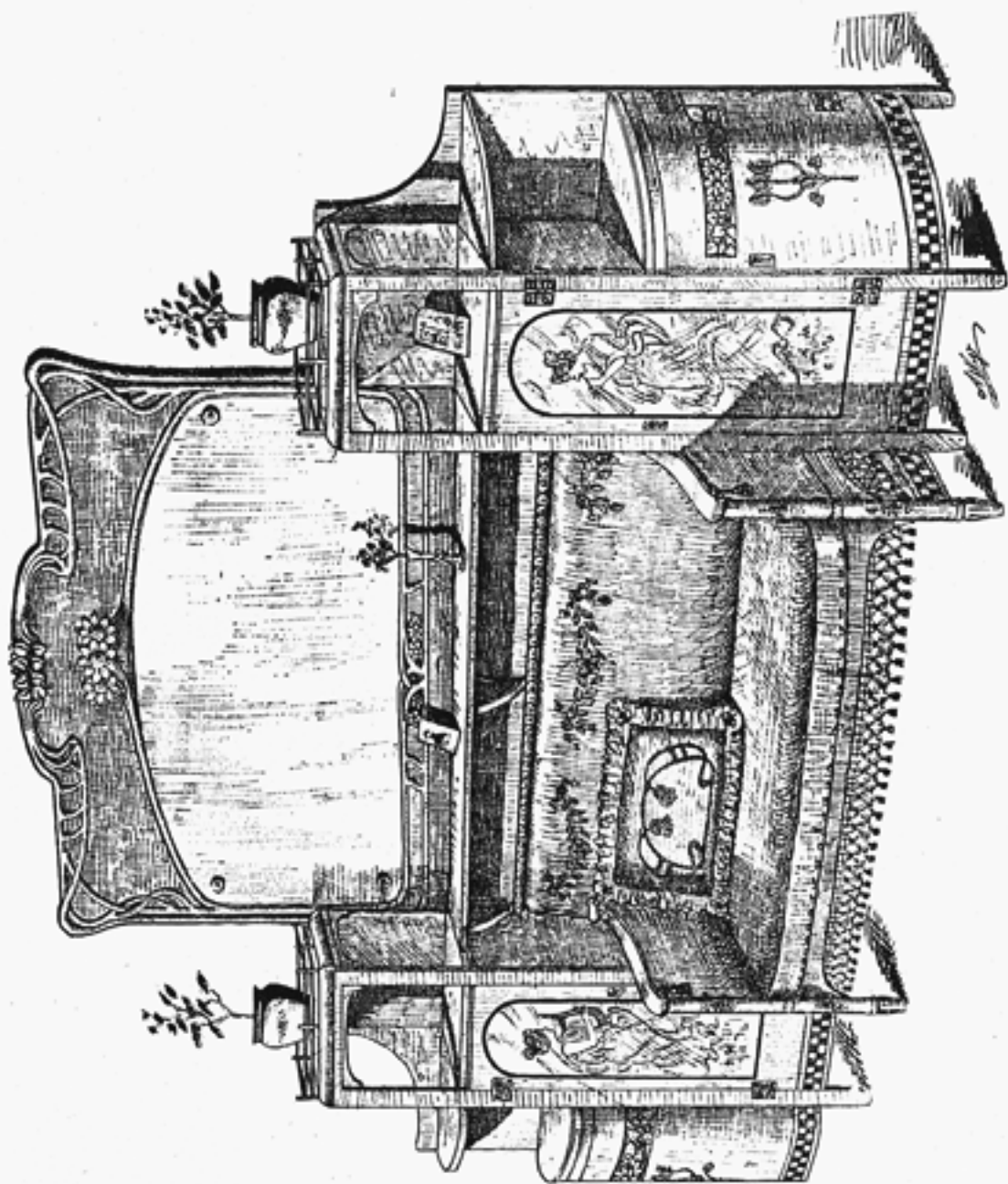
DISEGNO DI RINGHIERA IN FERRO BATTUTO.
S. Gambini. - Busto Arsizio.



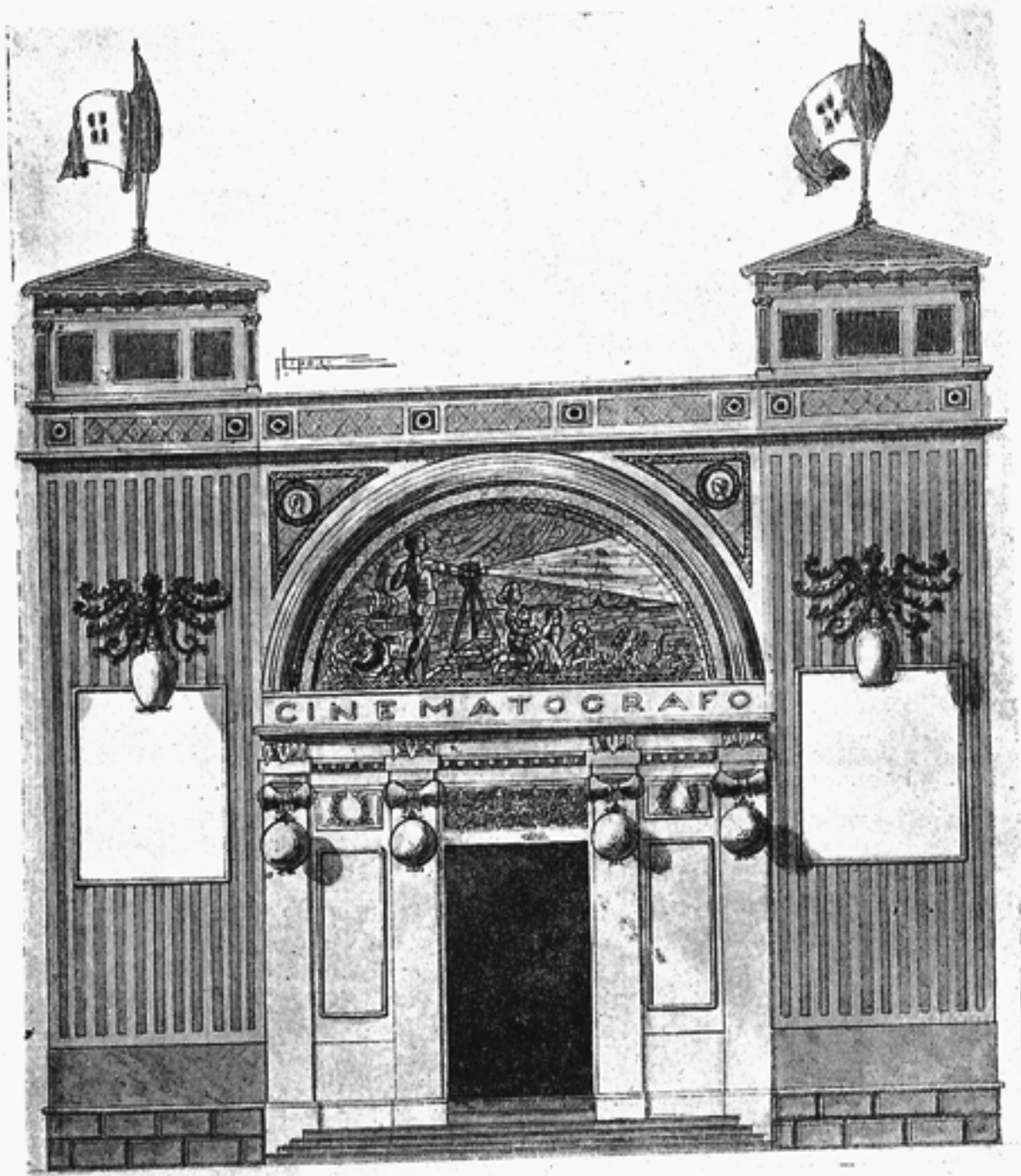
MOSTRA « PRO MUTILATI » PISA.
SCHIZZO DI EDICOLA FUNERARIA.
A. Bassano. - Sarzana.

VILLINO PRASSERCE IN ROMA.
PROSPETTO





DISEGNO DI MOBILE PER SALOTTO.
Alessandro Wrzi. - Palermo. —



PROSPETTO DI CINEMATOGRAFO.
CONCORSO DI MARZO
F. Liperi. - Alghero.

ALBUM NOVITÀ

ALBUM DELLA RICAMATRICE MODERNA

Questo nuovo Album è composto di 43 grandissime tavole, formato 35x50 stampate in diversi colori e racchiuse in una elegantissima copertina a sei colori.

Le tavole contengono, oltre ad alfabeti e monogrammi per lenzuola, tovaglie, tovaglioli e fazzoletti, grandissimi lavori per lenzuola, come Buon riposo e relativa riduzione per federe, Buon Appetito per tovaglie e riduzioni per tovagliolo, liste per pianoforte, sottocoppe, sottolampade, bavaglioli, corone, colletti, fregi, ornamenti, merletti, festoni, in tutte le maniere, lavori all'uncinetto, lavori alla Richelleu, Renaissance, bordi gulpure, ricami di applicazione, camicie da donna, bellissimi alfabeti e lavori punto in croce, e tutto quanto di meglio si può desiderare nel ricamo.

Non fanno difetto i monogrammi ed i nomi per fazzoletti che vi si trovano a centinaia ed originalissimi. Questa elegantissima e ricca pubblicazione sorpassa per le novità e buon prezzo tutto quanto sinora si è pubblicato, ed è di assoluta necessità a tutte le ricamatrici e istituti, collegi, conventi, famiglie, signorine e quanti apprezzano l'arte del ricamo.

Inviando L. 3 (estero L. 3,50) all'Amministrazione de l'Artista Moderno, si riceverà l'Album completo franco di porto per posta.

LA SCUOLA DEL DISEGNO

PERIODICO DIDATTICO ARTISTICO

Diretto dal Prof. L. GIUNTI

SI PUBBLICA IL 15 DI OGNI MESE

Bisz. e Annis.: Via Cavour, 340 - Roma

Abbonam. annuo L. 3; al Supplem. Illustr. L. 2,50

ARTE E STORIA

RIVISTA ILLUSTRATA CHE CONTA TRENTATRE ANNI DI VITA

Direttore: GUIDO CAROCCI

Si pubblica ogni mese in grosso fascicolo

Via dei Servi, 13 - FIRENZE - Via dei Servi, 13

Abbonamento annuo L. 6 - Estero L. 7

La Ditta G. B. PARAVIA & C.

spedisce gratis il *Catalogo Illustrato delle Opere di disegno*, comprendente pratiche pubblicazioni per le Scuole Professionali e di Arti e Mestieri, per Costruttori e Disegnatori meccanici, Decoratori, Falegnami, Ebanisti e Stipettai, Fabbri-ferrai, Scarpellini, ecc., ecc.

Le richieste vanno indirizzate alla Ditta Paravia in Torino od a qualunque delle sue Filiali in Roma, Milano, Firenze, Napoli, Palermo.

ANTONIO VALLARDI - Editore - Via Stelvio, 2
MILANO

Catalogo N. 5 **DISEGNO** (Scolastico-Industriale)

PRIMI ELEMENTI DI DISEGNO per le Scuole Elementari — ORNATO per le Scuole Secondarie e Professionali — FIORI — PAESAGGIO — FIGURA — ANIMALI — DECORAZIONE — SOLIDI GEOMETRICI — DISEGNO GEOMETRICO — TOPOGRAFIA — DISEGNO COSTRUTTIVO — DISEGNO ARCHITETTONICO — DISEGNO PROFESSIONALE e INDUSTRIALE (per Fabbri, Falegnami, Ebanisti, Tappezzieri, Argentieri, Cesellatori, Bronzisti, Meccanici) — MODELLI IN GESSO — CARATTERI e MONOGRAMMI — ARTICOLI PER DISEGNO — BANCO-TAVOLETTA.

Richiedere con biglietto di visita con le iniziali C. n. 5.

DONI AGLI ABBONATI DEL 1916

L'architetto Moderno — 1ª Serie. Contiene progetti, schizzi e lavori eseguiti. — Nuova pubblicazione di 40 tavole L. 15, agli abbonati L. 4.

Il Pittore e il Decoratore Moderno — Riproduce decorazioni, bozzetti, disegni, figure, quadri decorativi, allegorie, ecc. 80 tavole L. 30, agli abbonati L. 7.

L'arredamento e l'Ambiente Moderno — Schizzi, disegni e progetti d'insieme e di particolari d'ambienti e di mobili semplici e complessi. — 60 tavole L. 20, agli abbonati L. 5.

Scultura Monumentale e Plastica Decorativa — Decorazioni plastiche, particolari e monumenti. — 60 tavole L. 20, agli abbonati L. 5.

ALTRI DONI

vedere a 2ª pagina della copertina

L'antologia del Disegno — Composizioni, progetti, disegni, studi, schizzi, ecc. per scuole. — 40 tavole L. 8.

Il Ferro Battuto e il Fabbro Moderno — Album di 40 tavole con disegni originali e pratici. — L. 4 franco di porto.

Modelli di disegni per scuole tecniche e professionali.

Tavole murali e Albums di ricamo.

Deposito di pubblicazioni artistiche

Edizioni italiane e straniere di lusso ed economiche.